

COMUNE DI MONSELICE
PROVINCIA DI PADOVA

Verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 26

In data 09/05/2022 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Monselice nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 26/07/2021 nelle persone di:

Dott. Barbiero Massimo – Presidente;

Dott. Ingravalle Paolo – Componente;

Dott. Scapolo Claudio – Componente.

per esprimere il proprio parere in ordine allo schema di Rendiconto della Gestione 2021 approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 56 del 26 aprile 2022.

Il Collegio,

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL;

rinvia alla Relazione allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

9 maggio 2022

Dott. Barbiero Massimo __ (firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005) __

Dott. Ingravalle Paolo __ (firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005) __

Dott. Scapolo Claudio __ (firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005) __

Comune di Monselice

Provincia di Padova

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Sommario

Dott. Barbiero Massimo __ (<i>firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005</i>) __	1
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA	14
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	22
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	25
PATRIMONIO NETTO	28
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
10. CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RILIEVI	30
11. CONCLUSIONI	31
Il Collegio dei Revisori dei conti	31
Dott. Barbiero Massimo __ (<i>firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005</i>) __	31

1. PREMESSA

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di Revisione prende atto che tutti gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto entro la data del 30/01/2022 tranne l'agente contabile esterno Agenzia delle Entrate – Riscossione che ha inviato la resa del conto in data 18/02/2022. Il responsabile finanziario ha proceduto alla loro parificazione con determinazione n. 222 del 22/03/2022.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	7.750.320,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	7.750.320,04
Differenza	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata. Il Collegio ha verificato che la cassa vincolata non è mai stata valorizzata nella contabilità dell'Ente. Gli importi di seguito riportati sono, pertanto, quelli risultanti dal conto di fatto del Tesoriere. Il Collegio raccomanda di attivare quanto prima la contabilità della cassa vincolata.

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.607.826,58	7.037.559,85	7.750.320,04
<i>di cui cassa vincolata</i>	23.900,67	23.900,67	179,12

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2021 verbale n. 23 del 21/06//2021
- 2 trimestre 2021 verbale n. 24 del 23/07/2021
- 3 trimestre 2021 verbale n. 8 del 12/10/2021
- 4 trimestre 2021 verbale n. 21 del 15/02/2022

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha fatto ricorso

Dati sui pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel: nel corso del 2021 è stata condotta un'analisi delle ragioni del ritardo dei pagamenti ed è emerso che la procedura di ricevimento, accettazione e registrazione delle fatture che faceva perno sulla ragioneria era inefficiente in quanto prevedeva che la medesima fattura transitasse più volte nei medesimi uffici. Pertanto sono stati creati 5 codici univoci, uno per ogni area, ed è stata organizzata un'apposita attività di formazione al fine di rendere ogni area autonoma nella gestione delle fatture. Ciò ha consentito un miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture passive progressivamente abbassatisi nel corso del 2021.

Nell'allegato O) al rendiconto 2021 sono state sinteticamente indicate le misure adottate per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

- inserimento nel nuovo regolamento di contabilità di tempistiche definite per la liquidazione delle fatture dei fornitori/appaltatori da parte dei responsabili di settore;
- informatizzazione degli atti di impegno e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi;
- semplificazione della procedura relativa alle fatture elettroniche proposta in apposita nota prot. 5826 del 22/02/2021 del dirigente dell'area economico-finanziaria, avviata nel mese di marzo 2021 e completata;

Si rileva, tuttavia, che, ai fini del riallineamento dello stock del debito commerciale risultante dalla contabilità dell'Ente con la Piattaforma dei Crediti Commerciali l'aggiornamento del sito della PCC è tuttora in corso con il supporto esterno di una softwarehouse.

Il Collegio, con riferimento al ritardo nei pagamenti testimoniato dall'indicatore di tempestività, sollecita l'Ente alla riconciliazione dei debiti risultanti dalla contabilità con quelli rilevabili dalla piattaforma PCC e, nel contempo, invita l'Ente a perseguire ancora più efficacemente l'obiettivo del rientro nei parametri di tempestività per non incorrere nell'obbligo di accantonamenti o vincoli di sorta come di recente verificatosi.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto (Allegato O) attestazione di quanto segue:

- 1) l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2021 è pari a giorni 8,13;
- 2) l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 2.243.193,94;

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito internet istituzionale lo stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 pari ad euro 541.692,63 e il numero delle imprese creditrici alla data del 31.12.2021 pari a numero 104.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Relativamente alla gestione dei residui derivanti da esercizi precedenti questo Collegio ha rilevato la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali =15%

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 55%

Il Servizio finanziario ha riferito al Collegio che la capacità di smaltimento dei residui attivi è stata influenzata dal blocco della riscossione da parte di AdE-R come da previsioni normative emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica. Il Collegio prende atto e nel contempo raccomanda l'adozione di interventi organizzativi finalizzati ad incrementare l'efficienza nello smaltimento sia dei residui attivi sia dei residui passivi.

I residui conservati alla data del 31.12.2021 sono stati oggetto delle seguenti apposite determinazioni di riaccertamento dei residui prodotte in esecuzione dell'art. 36 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente:

- determinazione n. 262 del 06/04/2022 dell'Area Servizi alla Persona
- determinazione n. 265 del 06/04/2022 dell'Area Gestione del Territorio
- determinazione n. 274 del 07/04/2022 dell'Area Affari Generali
- determinazione n. 292 del 15/04/2022 dell'Area Economico Finanziaria

Le risultanze delle suddette determinazioni dirigenziali sono confluite nella deliberazione giuntale di riaccertamento dei residui al 31/12/2021 assunta con atto di G.C. n. 55 del 26/04/2022.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2021 risulta la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	368.961,64	441.581,12	755.841,49	21.311,93	684.847,34	2.353.202,57	4.625.746,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	589,40	2.587,23	13.340,17	71.507,26	104.453,57	380.332,25	572.809,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	992.576,71	497.482,78	88.852,06	127.946,11	360.889,17	1.621.559,47	3.689.306,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	134.901,35	4.165,07	900,00	141.787,86	1.152.863,00	916.036,36	2.350.653,64
Titolo 6 - Accensione Prestiti	270.275,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.275,69
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	150.769,56	10.629,07	32.800,15	56.040,37	28.876,37	65.042,98	344.158,50
Totale	1.918.074,35	956.445,27	891.733,87	418.593,53	2.331.929,45	5.336.173,63	11.852.950,10

I principali residui attivi si riferiscono a:

Titolo	Descrizione Residuo attivo	Ammontare Residuo attivo	Note
1	IMU a seguito di attività di verifica e controllo	€ 4.456.827,26	Nel corso del 2021 l'attività di accertamento è stata implementata e, essendosi perfezionate le notifiche negli ultimi mesi dell'anno, le somme relative risultano a residuo (per € 2.262.607,74); la restante parte per € 632.609,21 è

			relativa a residui per avvisi di accertamento-liquidazione emessi nel 2020 e la rimanente parte relativa a ruoli in carico a AdE-R
2	Fitti attivi	€ 332.315,75	Trattasi di canoni di locazione di immobili per €. 215.411,38 inerenti all'edilizia residenziale sociale
3	Proventi da sanzioni da Codice della Strada	€ 1.532.947,35	Per € 748.683,98 notificati nel 2021; € 163.211,89 residuo 2020 e il resto a ruolo

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2021 risulta la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	7.155,55	31.949,81	86.492,81	91.661,91	452.186,87	3.665.368,55	4.334.815,50
Titolo 2	1.269,49	31.239,02	90.445,94	154.341,58	323.019,22	1.806.808,66	2.407.123,91
Titolo 7	213.234,25	10.710,28	28.725,08	15.249,37	17.278,70	45.280,43	330.478,11
Totale	221.659,29	73.899,11	205.663,83	261.252,86	792.484,79	5.517.457,64	7.072.417,52

Non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti, né residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Per l'analisi dei residui si rinvia al parere espresso col verbale n. 25 del 24/04/2022 in ordine alla proposta di delibera di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 il cui contenuto, in ragione dei rilevanti effetti prodotti dalle operazioni di riaccertamento sul Conto consuntivo finanziario 2021, viene di seguito integralmente riportato:

A conclusione del controllo sulle operazioni contabili contenute nella proposta di delibera di G.C. in premessa indicata, il Collegio esprime parere favorevole alla relativa approvazione esclusivamente con riferimento agli effetti formali e procedurali conseguenti alla medesima approvazione. Considerato, infatti, che allo stato mancano i tempi tecnici per l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2021 entro il termine previsto dall'art. 227, comma 2, del TUEL ne consegue che *a fortiori* mancano i tempi tecnici anche per un eventuale riesame dei residui mantenuti a bilancio. Per quanto, riguarda, invece, la valutazione sulla bontà delle operazioni di riaccertamento oggetto della suddetta proposta di delibera di G.C. il Collegio ha maturato le seguenti perplessità.

In primo luogo si rileva l'esiguità degli importi stralciati essendo stati stralciati residui attivi provenienti da esercizi precedenti per complessivi €. 252.414,09 ovvero un importo pari ad appena il 3,19% del totale degli iniziali residui attivi provenienti da esercizi precedenti quantificati in complessivi €. 7.918.451,45. Inoltre, si consideri che è stato rilevato uno stralcio di un residuo attivo del 2019 per crediti da addizionale comunale all'IRPEF di €. 230.719,74 (con la seguente motivazione: "*differenza determinata da cambio di metodo di rilevazione nel 2019*") con la conseguenza che la restante parte dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti stralciati risulta pari a complessivi €. 21.694,35, importo pari soltanto

allo 0,27% degli iniziali residui attivi provenienti da esercizi precedenti. Anche sul versante passivo gli stralci appaiono di entità modesta in relazione all'importo di €. 367.413,91 che rappresenta l'8,55% del totale degli iniziali residui passivi provenienti da esercizi precedenti quantificati in complessivi €. 4.296.051,71.

In secondo luogo emerge la considerevole mole del totale dei residui e mantenuti a bilancio che al termine dell'operazioni di riaccertamento ammonta a complessivi €. 11.852.950,10 per quanto riguarda i residui attivi e a complessivi €. 7.072.417,52 per quanto riguarda quelli passivi. Per avere un termine di paragone si consideri che il totale delle entrate accertate in c/ competenza (cfr. allegato "D1 - Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate Anno 2021") ammonta a complessivi €. 19.879.865,72 con la conseguenza che il totale dei residui attivi portati a nuovo rappresenta il 59,62% del totale delle entrate accertate nel 2021. Dall'altro verso il totale dei residui passivi mantenuti a bilancio rappresenta il 38,94% del totale delle spese impegnate in c/competenza ammontanti a complessivi €. 18.162.971,70 (cfr. allegato "D2 - Conto del Bilancio – Gestione delle Spese Anno 2021").

Risulta singolare, inoltre, il fatto che tanto gli stralci dei residui attivi tanto quelli dei residui passivi siano stati ricondotti e classificati esclusivamente nella fattispecie dell'“*insussistenza*”: nessuno stralcio di residui inesigibili, nessuno stralcio di residui prescritti.

Altrettanto singolare appare, infine, la totale mancanza di residui “reimputati” sia sul versante di quelli attivi sia sul versante di quelli passivi. Interpellata sul punto, con e-mail del 21/4, la Dirigente Responsabile del Servizio finanziario ha specificato in questi termini: “*Per quanto riguarda i residui attivi e passivi da reimputare non vi sono in quanto non si è configurata quest'anno la fattispecie prevista dai principi contabili*”.

Fatte queste debite osservazioni di ordine d'insieme e generale occorre rilevare come siano emerse criticità anche a livello analitico allorquando sono state indagate singole fattispecie con riferimento ai residui provenienti da pregressi esercizi, anche risalenti nel tempo. Il Collegio, ha infatti, ritenuto utilizzare il metodo del campione per interpellare i Dirigenti assegnatari della gestione di capitoli di PEG di entrata e di spesa e, pertanto, responsabili della gestione dei residui iscritti nei capitoli a loro assegnati al fine di operare un approfondimento analizzando nel dettaglio la situazione giuridica del caso concreto e in particolare il requisito dell'esigibilità di alcuni residui portati a nuovo, sia attivi che passivi.

Tuttavia le risposte pervenute dai Dirigenti interpellati hanno corroborato le perplessità del Collegio laddove si consideri che sono state riscontrate numerose fattispecie incerte e sono state rilevate affermazioni (quali “*si stanno effettuato le opportune verifiche*” oppure “*da verificare non essendo gli atti all'origine di competenza e redatti da questo Ufficio*”) che risultano incompatibili con i concetti precisi e stringenti stabiliti dal legislatore che, all'art. 189 del TUEL, prevede che, per quanto riguarda i residui attivi, “*sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio ...*”, mentre sul versante debitorio definisce residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il

termine dell'esercizio laddove l'impegno, secondo il tenore dell'art. 183 del TUEL, *“costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza”*.

A ciò si aggiunga il fatto che il Collegio ha chiesto al Dirigente Responsabile del Servizio finanziario una specifica attestazione in ordine al mantenimento tra i residui attivi dell'esercizio esclusivamente di entrate accertate per le quali esiste alla data del 31/12/2021 un titolo giuridico che costituisca il Comune creditore della correlativa entrata secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011. Il Dirigente interpellato non ha prodotto l'attestazione richiesta e, con e-mail di martedì 19 aprile 2022, ha specificato al Collegio quanto segue: *“Il responsabile finanziario può attestare quanto da Voi richiesto solo ed esclusivamente nei limiti del PEG assegnatogli, come peraltro la sottoscritta ha fatto con determinazione dirigenziale n. 292 del 15/04/2022. Il Servizio Finanziario ha recepito le determinazioni dei singoli dirigenti e di conseguenza ha contabilizzato i residui mantenuti e i residui eliminati, così come le variazioni di esigibilità, e ha elaborato i prospetti finali che costituiscono allegati alla proposta giunta di riaccertamento dei residui”*.

Il Collegio dissente da tale impostazione in quanto ritiene che in questo caso il mero “recepimento” di quanto determinato dagli altri Dirigenti non sia sufficiente e non sia compatibile con il ruolo e le funzioni assegnati dal TUEL al responsabile del servizio finanziario con l'art. 147-quinquies che prevede che il controllo sugli equilibri finanziari sia *“svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario”* laddove si consideri, da un lato, che l'equilibrio della gestione dei residui costituisce una componente fondamentale del più generale equilibrio finanziario di bilancio e, dall'altro, che la sussistenza e la veridicità dei residui attivi riportati a nuovo rappresentano le fondamenta per la successiva attestazione di copertura finanziaria sugli impegni di spesa effettuati su capitoli finanziati mediante applicazione dell'avanzo libero.

Il Collegio, in relazione alla citata mole di residui attivi portati a nuovo, raccomanda e sollecita interventi organizzativi finalizzati a rafforzare gli uffici preposti alla gestione delle entrate.

Nulla questio in ordine alla variazione di bilancio.

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione 2021 risulta il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.037.559,85
RISCOSSIONI	(+)	1.188.260,08	14.543.692,09	15.731.952,17
PAGAMENTI	(-)	2.373.677,92	12.645.514,06	15.019.191,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.750.320,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.750.320,04

RESIDUI ATTIVI	(+)	6.516.776,47	5.336.173,63	11.852.950,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.554.959,88	5.517.457,64	7.072.417,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			430.628,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.355.908,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			7.744.315,61

La riconciliazione tra risultato di competenza 2021 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
Accertamenti	19.879.865,72
Impegni	18.162.971,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.716.894,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.236.318,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.786.537,01
SALDO FPV	-1.550.218,94
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	38.999,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	252.414,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	367.413,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	153.999,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.716.894,02
SALDO FPV	-1.550.218,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	153.999,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.671.708,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.751.933,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	7.744.315,61

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2021		2020		2019	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	7.037.559,85		4.607.826,58		3.817.266,94	
+ Riscossioni	15.731.952,17		16.192.298,84		17.429.616,63	
- Pagamenti	-15.019.191,98		-13.762.565,57		-16.639.056,99	
= Cassa al 31.12	7.750.320,04		7.037.559,85		4.607.826,58	
+ residui attivi (Crediti)	11.852.950,10		7.918.451,45		6.276.619,41	
- residui passivi (Debiti)	-7.072.417,52		-4.296.051,71		-3.203.866,51	
= Avanzo di Amministrazione	12.530.852,62		10.659.959,59		7.680.579,48	
- FPV per spese correnti	-430.628,47		-786.052,22		-66.352,05	
- FPV per spese in c/ capitale	-4.355.908,54		-2.450.265,85		-1.439.855,38	
= Risultato di Amministrazione	7.744.315,61	100%	7.423.641,52	100%	6.174.372,05	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	-5.345.288,24	-69%	-2.726.517,89	-37%	-2.482.275,99	-40%
- Altri accantonamenti	-849.669,00	-11%	-2.277.506,35	-31%	-2.126.417,66	-34%
= Totale Parte Accantonata	-6.194.957,24	-80%	-5.004.024,24	-67%	-4.608.693,65	-75%
- Totale Parte Vincolata	-495.747,82	-6%	-792.257,77	-11%	-618.747,82	-10%
- Totale Parte Destinata agli investimenti	0,00	0%	-590.000,00	-8%	-900.636,20	-15%
= Avanzo Disponibile	1.053.610,55	14%	1.037.359,51	14%	46.294,38	1%

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Giunta Comunale:			
Numero e data della delibera	Oggetto della delibera	Applicazione avanzo (si/no) e quota	Numero del verbale
29 e 30 del 04/03/2021	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E COSTITUZIONE FPV (RENDICONTO 2020).	No	Rilasciato senza numero
57 del 07/05/2021	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	No	Rilasciato senza numero
80 del 29/06/2021	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	No	No
85 del 06/07/2021	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	No	Rilasciato senza numero
92 del 09/07/2021	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	No	Rilasciato senza numero
107 e 108 del 03/08/2021	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	No	n. 1/2021
119 del 19/08/2021	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	No	n. 2/2021
141 del 15/10/2021	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	€ 740.000	n. 7/2021
189 del 14/12/2021	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	No	No
Variazioni di Consiglio Comunale:			
Numero e data della delibera	Oggetto della delibera	Applicazione avanzo (si/no) e quota	Numero del verbale

21 del 24/04/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	€ 1.263.061,00	n. 1/2021
45 del 26/07/2021	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2021/2023	€ 499.647,07	Parere del 16/07/2021
71 del 08/11/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	€ 150.000	n. 11/2021
80 del 30/11/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	€ 19.000	n. 13/2021

Variazioni effettuate con determinazione dirigenziale

Determinazione n. 16 del 19/01/2021

Determinazione n. 468 del 27/07/2021

Determinazione n. 506 del 05/08/2021

Determinazione n. 786 del 23/10/2021

Si fornisce un riepilogo delle variazioni effettuate confrontando l'esercizio 2021 con l'esercizio 2020 sulla base dell'organo/soggetto che assunto il provvedimento:

Variazioni di bilancio	2021	2020
numero totale		
<i>di cui</i>		
Variazioni di Consiglio	4	1
Variazioni di Giunta con i poteri attribuiti dall'art. 175, comma 4, del Tuel	7	11
Variazioni di Giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, comma 3, del DL 154/2021	0	0
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	2	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5-bis Tuel	2	0
Variazioni del Responsabile Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4	0
Variazioni del Responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0	0
Variazioni di altri Responsabili previste dal regolamento di contabilità	0	0

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2020 nel corso dell'esercizio 2021 è risultato il seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	5.004.024,24	1.153.455,89	590.000,00	676.161,39	7.423.641,52
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00		0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00		0,00
Finanziamento spese di investimento	740.000,00	394.730,23	590.000,00	669.000,00	2.393.730,23
Finanziamento di spese correnti non permanenti		277.977,84			277.977,84
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	4.264.024,24	480.747,82	0,00	7.161,39	4.751.933,45

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	2.726.517,89	440.000,00	1.679.440,35	158.066,00	5.004.024,24
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	740.000,00	0,00	740.000,00
Valore delle parti non utilizzate	2.726.517,89	440.000,00	939.440,35	158.066,00	4.264.024,24
Totale	2.726.517,89	440.000,00	1.679.440,35	158.066,00	5.004.024,24

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	996.487,68	20.800,00	0,00	136.168,21	1.153.455,89
Utilizzo parte vincolata	672.708,07		0,00	0,00	672.708,07
Valore delle parti non utilizzate	323.779,61	20.800,00	0,00	136.168,21	480.747,82
Totale	996.487,68	20.800,00	0,00	136.168,21	1.153.455,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del TUEL per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione. Non sono stati riscontrati utilizzi per la copertura dei debiti fuori bilancio e per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e, pertanto, la prima forma di utilizzo è stata per il finanziamento di spese di investimento e, quindi, per il finanziamento delle spese correnti.

L'Organo di revisione in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL ovvero che l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice fra totale incassato e totale accertato e la media semplice è stata calcolata per singolo capitolo. Si rileva che l'Ente, ai fini del calcolo della percentuale di riscossione, ha usufruito dell'agevolazione prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 e, pertanto, la percentuale di riscossione considerata è quella del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. E' stato riferito al Collegio che la decisione di usufruire della suddetta agevolazione è stata determinata dal fatto che la percentuale di recupero delle somme iscritte a ruolo da parte di Agenzia delle Entrate - Riscossione si è ridotta sensibilmente nel 2020 e 2021 rispetto al 2019.

L'Organo di Revisione prende atto dell'attestazione prodotta dal Responsabile del Servizio finanziario e allegata al rendiconto 2021 (Allegato N) e attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Collegio prende atto che, non ricorrendo nel 2021 le condizioni previste dall'art. 21 del TUSP, è stato azzerato l'importo accantonato nel 2020 che era pari a € 1.679.440,35.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 242.000,00, determinato con apposita relazione redatta dal Dirigente degli Affari Generali e allegata al rendiconto 2021 (Allegato Q).

Si prende atto che tale accantonamento è stato stimato sulla base di detta relazione sui contenziosi pendenti a firma del Dirigente Dott. Maurizio Montin che comprende un elenco analitico degli stessi. Questo Collegio, valutata positivamente la modalità seguita per la stima dell'accantonamento fondata sull'analisi dei contenziosi e considerata l'alea che inevitabilmente caratterizza una valutazione di questo tipo, raccomanda di adeguare tempestivamente gli stanziamenti di bilancio in caso di evoluzione delle controversie che possa comportare maggiori esborsi da parte dell'Ente rispetto alla stima operata. Alla luce di tale raccomandazione l'accantonamento può considerarsi congruo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato accantonato il fondo per indennità di fine mandato per un ammontare pari a €. 7.669,00.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Collegio rinvia a quanto fatto rilevare a pag. 4 della presente Relazione in ordine alla necessità di perseguire ancora più efficacemente l'obiettivo del rientro nei parametri di tempestività.

Altri fondi e accantonamenti

L'organo Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 200.000,00 finalizzato a far fronte agli aumenti contrattuali del personale dipendente

Fra gli altri accantonamenti viene costituito uno specifico Fondo Rischi spese Future su partecipate pari a € 400.000,00 a copertura di eventuali perdite future da parte del Consorzio Padova Sud, ente sottoposto a piano di riequilibrio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha provveduto alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del D.L. n. 104/2021.

L'Ente ha provveduto ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, raccogliendo da ogni dirigente le informazioni e i dati relativi.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato è riportato l'importo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione da trasmettere entro il 31 maggio 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Il Collegio prende atto che non è stato operato nessun accantonamento di risorse destinate agli investimenti.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono compilate rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.876.377,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	1.515.739,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.800,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.344.837,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	396.051,04
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.740.889,02
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-37.994,07
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	51.641,50
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-89.635,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	19.603,30
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-109.238,87
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.838.383,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021		1.567.380,74
Risorse vincolate nel bilancio		15.800,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.255.202,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-376.447,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.631.650,15

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.838.383,15
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.255.202,41
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.631.650,15

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	10.470.450,47	11.422.942,60	11.237.444,02	109,1%	98,4%
Titolo 2	922.608,21	1.446.692,59	1.475.467,16	156,8%	102,0%
Titolo 3	3.492.528,00	3.756.502,99	3.389.430,92	107,6%	90,2%
Titolo 4	2.774.320,50	2.529.518,49	2.004.731,51	91,2%	79,3%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Titolo 7	3.240.000,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
Titolo 9	3.823.530,00	3.240.000,00	1.772.792,11	84,7%	54,7%
TOTALE	24.723.437,18	22.395.656,67	19.879.865,72	90,6%	88,8%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	11.422.942,60	11.237.444,02	8.884.241,45	79,06
Titolo II	1.446.692,59	1.475.467,16	1.095.134,91	74,22
Titolo III	3.756.502,99	3.389.430,92	1.767.871,45	52,16
Titolo IV	2.529.518,49	2.004.731,51	1.088.695,15	54,31
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Realizzo incassi di competenza su accertamenti

In riferimento alle principali entrate si fornisce il dettaglio:

Titolo	Entrata	Accertamento di competenza	Residuo gestione competenza	Quota FCDE Rendiconto 2021	Note/Rilievi
1	IMU ordinaria	4.506.560,30	29.233,99	No fcde	
1	Addizionale IRPEF	1.784.342,61	0	No fcde	
3	Sanzioni CDS	1.300.000,00	748.683,98	748.683,98	
3	Servizi integrativi	19.155,36	0		

	scolastici				
3	Fitti attivi	65.000,00	27.983,36	27.983,36	
3	CUP	299.217,44	21.240,30	0	Incassato nel 2022
4	Oneri di urbanizzazione	352.651,05	0	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2019	2020	2021
accertamento	615.485,51	1.100.349,80	1.300.000,00
riscossione	571.317,38	745.808,10	551.316,02
%riscossione	92,82	67,78	42,41

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	615.485,51	1.100.349,80	1.300.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	44.168,13	574.317,38	748.683,98
Entrata netta	571.317,38	526.032,42	551.316,02
destinazione a spesa corrente vincolata	142.829,35	131.508,11	137.829,01
% per spesa corrente	25,00%	25,00%	25,00%
destinazione a spesa per investimenti	142.829,35	131.508,11	137.829,01
% per Investimenti	25,00%	25,00%	25,00%

L'ente non ha ancora provveduto all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno in quanto con riferimento all'esercizio 2021 non è ancora decorsa la scadenza.

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2019	2020	2021
Accertamento	607.844,00	355.002,66	352.651,05
Riscossione	372.466,99	334.683,68	352.651,05

In relazione all'utilizzo di tali risorse di entrata il Collegio ha rilevato che:

- non ricorre la fattispecie di oneri di urbanizzazione che finanziano spese correnti;
- gli oneri di urbanizzazioni non sono stati utilizzati per finanziare le tipologie di spese di cui all'art. 1, comma 460 della L. 232/2016;

- gli oneri di urbanizzazioni non sono stati utilizzati per finanziare le tipologie di spese di cui all'articolo 109, comma 2, del D.L. n. 18/2021;

Recupero evasione:

L'Ente sta procedendo ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza. Le risultanze di tali attività risulta la seguente:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	2.311.731,94	49.124,20	481.933,35	1.933.301,42
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.311.731,94	49.124,20	481.933,35	1.933.301,42

Il Collegio rileva che l'unico tributo locale oggetto di attività di verifica e accertamento nel pregresso 2021 è risultata l'IMU. Si suggerisce, pertanto, l'estensione di tali attività anche agli altri tributi locali nonché alle entrate patrimoniali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2021	€	2.396.937,79	
Residui riscossi nel 2021	€	203.244,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	526,16	
Residui al 31/12/2021		2.194.219,52	91,54%
Residui della competenza	€	2.262.607,74	
Residui totali		4.456.827,26	
FCDE al 31/12/2021		3.727.244,64	83,63%

Con riferimento alla destinazione delle risorse derivanti da attività accertativa di tributi comunali il Collegio fa rilevare che l'allegato 7 al D.Lgs n. 118/2011 inquadra in ogni caso tra le "entrate non ricorrenti" il gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria con la conseguente necessità di destinare tali risorse al finanziamento di "spese non ricorrenti".

Nei documenti contabili allegati allo schema di Rendiconto della gestione 2021 non è rinvenibile un prospetto che dimostri l'utilizzo per "spese non ricorrenti" della somma di €. 2.311.731,94 (accertamenti in c/competenza 2021 registrati sul Capitolo 185 – Risorsa 1010108 denominato "RECUPERO I.C.I. ANNI PREGRESSI - I.M.U.") detratto il relativo accantonamento a FCDE determinato nella misura dell'82,79%. A tal proposito il Collegio rileva che a pag. 79/212 dell'Allegato A – CONTO DI BILANCIO viene riportato il valore "zero" in corrispondenza della colonna "*di cui entrate non ricorrenti*" in relazione al suddetto importo di €. 2.311.731,94 così come riporta il valore "zero" il totale della medesima colonna riportato a pag. 84/212 del suddetto Allegato A. Di contro a pagina 118/202 del medesimo Allegato A vengono quantificate "*spese non ricorrenti*" per soli €. 4.948,32. Il Collegio rileva, inoltre, che a pag. 39 di 62 dell'Allegato B – Relazione sulla gestione e nota integrativa al Rendiconto 2021 viene riportato quanto segue: "*Si registra, da diversi anni, un avanzo corrente, determinato da entrate non ricorrenti, che finanzia la parte*

capitale; ciò è dovuto sia al recupero dell'evasione IMU sia all'accertamento dei proventi da sanzioni del Codice della Strada destinati iscritti a ruolo coattivo”.

Se da un lato può ritenersi corretto destinare al finanziamento di spese in c/ capitale i proventi non ricorrenti, dall'altro il Collegio ritiene che una gestione prudente e orientata a garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente imponga che il controllo della corretta destinazione delle entrate non ricorrenti avvenga costantemente durante l'esercizio finanziario e non solo in sede consuntiva al fine di prevenire eventuali utilizzi non corretti dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

Spese

Le spese dell'esercizio 2021 suddivise per titoli presentano i seguenti dati di sintesi:

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	13.305.267,92	16.289.431,41	12.752.635,71	122,4%	78,3%
Titolo 2	3.165.692,26	7.587.767,34	2.808.790,96	239,7%	37,0%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	1.188.947,00	1.186.484,06	828.752,92	99,8%	69,8%
Titolo 5	3.240.000,00	3.240.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	3.823.530,00	3.823.530,00	1.772.792,11	100,0%	46,4%
TOTALE	24.723.437,18	32.127.212,81	18.162.971,70	129,9%	56,5%

Impegni su previsioni di spesa

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per l'importo complessivo di €. 1.772.792,11.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2020	2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.270.951,04	3.454.515,21	183.564,17
102	imposte e tasse a carico ente	265.747,19	272.794,07	7.046,88
103	acquisto beni e servizi	5.292.778,18	6.613.509,39	1.320.731,21
104	trasferimenti correnti	1.407.924,56	1.536.440,41	128.515,85
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	734.185,72	696.100,80	-38.084,92
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	71.889,96	60.772,91	-11.117,05
110	altre spese correnti	167.135,23	118.502,92	-48.632,31
TOTALE		11.210.611,88	12.752.635,71	1.542.023,83

Macroaggregati spesa conto capitale		2020	2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	681.349,40	2.789.271,28	2.107.921,88
203	Contributi agli investimenti	1.800,00	19.519,68	17.719,68
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	36.409,04	0,00	-36.409,04
TOTALE		719.558,44	2.808.790,96	2.089.232,52

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV sia stato correttamente in sede di riaccertamento ordinario nei termini che seguono:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	786.052,22	430.628,47
FPV di parte capitale	2.450.265,85	4.355.908,54
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	3.236.318,07	4.786.537,01

L'alimentazione del FPV di parte corrente risulta la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	0,00	786.052,22	430.628,47
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale risulta la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.439.855,38	2.450.265,85	4.355.908,54
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	651.685,18	1.992.062,66	3.161.058,01
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	788.170,20	458.203,19	1.194.850,53
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	332.944,93
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	97.683,54
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	430.628,47

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza nei seguenti documenti:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	2008 per enti non soggetti al patto	2021
Spese macroaggregato 101	2.894.271,72	2.632.340,59
Spese macroaggregato 103	733.286,30	822.174,62
Irap macroaggregato 102	228.131,72	253.600,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: buoni pasto	36.000,00	30.000,00
Altre spese: personale in comando	9.165,82	57.436,58
Altre spese: lavoro straordinario	0,00	23.240,00
Totale spese di personale (A)	3.900.855,56	3.818.792,20
(-) Componenti escluse (B)	699.838,74	285.925,87
(-) Altre componenti escluse:	169.072,00	615.630,22
di cui rinnovi contrattuali	672.542,00	105.837,99
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.031.944,82	2.917.236,11

Il Collegio in sede di aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale 2021/2022 ha accertato che l'Ente, rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019, si colloca quale ente virtuoso.

L'Organo di revisione ha espresso il seguente parere in tema di spesa di personale:

- certificazione fondi risorse decentrate: parere n. 17 del 03/12/2021

L'ente risulta aver approvato in via definitiva e sottoscritto entro il 31/12/2021 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2021.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	19.611.884,55
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	828.752,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	18.783.131,63

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<i>Rendiconto 2021</i>			
Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	20.862.137,78	19.971.097,37	19.611.884,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	867.514,03	359.212,82	828.752,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	23.526,38		
Totale fine anno	19.971.097,37	19.611.884,55	18.783.131,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	841.150,91	734.185,72	696.100,80
Quota capitale	891.040,41	359.212,82	828.752,92
Totale fine anno	1.732.191,32	1.093.398,54	1.524.853,72

Nel 2020 la quota capitale è stata più bassa per effetto dello “spostamento” delle quote capitale dei mutui contratti con il MEF in coda ai rispettivi piani di ammortamento.

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 e che l'Ente non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6.1 DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto a riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

Descrizione debito fuori bilancio	Delibera C.C. riconoscimento	Ammontare	Fonte di copertura	Parere rilasciato n.
Da sentenza esecutiva	n. 22 del 26/04/2021	1.000,00	Spese legali già previste a bilancio	Parere rilasciato il 16/04/2021

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		16.703,73	1.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	16.703,73	1.000,00

Le delibere di Consiglio Comunale di riconoscimento sono state trasmesse alla competente Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si rilevano debiti fuori bilancio come da dichiarazioni dei dirigenti (Allegato H al rendiconto).

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente in data 21/12/2021, con deliberazione consiliare n. 88, ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2020 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE E INDICAZIONE DEL SITO INTERNET.

Denominazione/Ragione sociale	Funzioni attribuite, attività o servizi pubblici svolti in favore del Comune	Misura eventuale della partecipazione comunale	link al sito della società
ELENCO DELLE SOCIETA' DI CUI IL COMUNE DI MONSELICE DETIENE DIRETTAMENTE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ANCHE MINORITARIA. Art. 22, comma 1, lett. b), commi 2 e 3 D.Lgs. 33/2013			
ACQUEVENETE SPA	Gestione di impianti anche a tecnologia complessa ed in generale la gestione dei servizi pubblici di pertinenza dei comuni. La progettazione, la costruzione e la gestione di impianti connessi al ciclo integrato delle acque, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue	5,7% del capitale sociale	www.acquevenete.it
GAL PATAVINO S.C.A.R.L.	La Società Consortile cura la realizzazione dei progetti comunitari di sviluppo economico, in particolare a carattere rurale, e prioritariamente la realizzazione dei Programmi Leader, nonché progetti socio-culturali al fine di sostenere lo sviluppo e l'identità sociale e culturale nelle aree rurali della provincia di Padova e province contermini, attraverso il mantenimento di un tessuto socio-economico sufficientemente diversificato	500 quote pari ad 500,00 euro valore nominale 2015:0% 2016:2,5% Capitale sociale 20.000,00	www.galpatavino.it
ELENCO ENTI PUBBLICI VIGILATI Art. 22, comma 1, lett. a), comma 2 e 3 D.Lgs. 33/2013			
Consorzio Energia Veneto (CEV)	E' centrale di Committenza per l'approvvigionamento di forniture e servizi con componente energetica ai sensi del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135/2012	0,09%	www.consorziocev.it
Consorzio Padova Sud	In data 27/12/2011 le Assemblee dei Consorzi obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacini Padova Tre e Quattro hanno deliberato la costituzione di un Consorzio denominato "Consorzio Padova Sud"	pari ad euro 49.845,60 rapportata agli abitanti residenti nello stesso comune al 31/12/2012 con il minimo di euro 2,80 ad abitante	www.padovasud.it
Consiglio di Bacino Bacchiglione	Programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato. Costituito dai Comuni dell'Ambito L.R. 17/2012.	1,592% Censimento ISTAT 2011 ab. 17.451	www.atobacchiglione.it
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	Servizi Bibliotecari e archivistici codice ATECO 91.01.00	quota associativa calcolata sulla popolazione residente. Costo per ogni unità di quota € 700,00	www.bpa.pd.it

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'Organo di Revisione ha asseverato, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/ credito con gli organismi partecipati come da Allegato M al rendiconto 2021. Il riepilogo è il seguente:

Denominazione/Ragione sociale	Richiesta/Risposta	Debiti/Crediti al 31/12/2021
ACQUEVENETE SPA	Posizioni reciproche concordate via mail e attestazione asseverata il 01.02.2022 Prot. 3542	CREDITI del Comune € 148.461,62 DEBITI del Comune € 31.016,89
GAL PATAVINO S.C.A.R.L.	Richiesta Prot. 4746 del 09.02.2022; ricevuta risposta il 08.03.2022	CREDITI del Comune € 0,00 DEBITI del Comune € 0,00
Consorzio Energia Veneto (CEV)	Richiesta Prot. 4738 del 09.02.2022; ricevuta risposta il 16.03.2022	Dalla contabilità del Comune: CREDITI del Comune € 0,00 DEBITI del Comune € 0,00
Consorzio Padova Sud	Richiesta Prot. 4741 del 09.02.2022; ricevuta risposta il 07.04.2022	Dalla contabilità del Comune: CREDITI del Comune € 615.356,10 DEBITI del Comune € 0,00
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	Richiesta Prot. 4745 del 09.02.2022; ricevuta risposta il 09.03.2022	CREDITI del Comune € 0,00 DEBITI del Comune € 33.564,00

Con riferimento al Consorzio Padova Sud e alla Soc. Triveneta Multiservizi, i Revisori delle rispettive società non hanno ancora rilasciato l'asseverazione dei debiti/crediti al 31.12.2021 che verrà trasmessa, appena disponibile, ai fini dell'asseverazione da parte di questo Collegio.

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale viene effettuata ai soli fini conoscitivi. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet, movimentata durante l'esercizio contestualmente alle registrazioni di contabilità finanziaria.

Gli inventari sono stati aggiornati in base alle risultanze esistenti; tuttavia, essendo necessaria una ricognizione sia fisica sia di valori nel 2022 è stata affidata la ricognizione straordinaria degli inventari.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	112.364.910,55	113.237.976,43	-873.065,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.257.981,90	12.229.535,41	2.028.446,49
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	126.622.892,45	125.467.511,84	1.155.380,61
A) PATRIMONIO NETTO	76.441.640,11	76.329.857,85	111.782,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	849.669,00	2.277.506,35	-1.427.837,35
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	25.860.099,15	23.907.936,26	1.952.162,89
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	126.622.892,45	125.467.511,84	1.155.380,61
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	229.774.300,71	227.982.812,30	1.791.488,41
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.355.908,54	2.450.265,85	1.905.642,69

Stato patrimoniale

Per i dettagli delle singole poste e le variazioni rispetto all'anno precedente si rinvia alla Nota Integrativa allegata quale parte integrante dello schema di rendiconto approvato dalla Giunta il 26/04/2022 (all. B).

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito evidenzia la composizione dei crediti e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 888.469,45	€ 921.781,27	-€ 33.311,82
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 809.110,56	€ 796.999,16	€ 12.111,40
c) crediti da fondi perequativi	€ 79.358,89	€ 124.782,11	-€ 45.423,22
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 2.837.645,78	€ 1.670.422,07	€ 1.167.223,71
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 2.710.614,89	€ 1.599.511,18	€ 1.111.103,71
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 127.030,89	€ 70.910,89	€ 56.120,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 741.608,28	€ 824.870,87	-€ 83.262,59
4 Altri crediti	€ 2.039.938,35	€ 1.774.901,35	€ 265.037,00
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 42,00	-€ 42,00
b) per attività c/terzi	€ 313.120,73	€ 257.264,76	€ 55.855,97
c) altri	€ 1.726.817,62	€ 1.517.594,59	€ 209.223,03
TOTALE CREDITI	€ 6.507.661,86	€ 5.191.975,56	€ 1.315.686,30

Lo schema di riepilogo evidenzia la quadratura dei crediti con i residui attivi da conto consuntivo finanziario:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 6.507.661,86
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti	€ 5.345.288,24
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2021	€ 11.852.950,10
Residui attivi da conto di bilancio	€ 11.852.950,10
Differenza	€ 0,00

DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria comporta la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale. La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'Ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria vengono rilevati anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il

patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione. Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 18.783.131,63	€ 19.611.884,55	-€ 828.752,92
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 18.783.131,63	€ 19.611.884,55	-€ 828.752,92
2 Debiti verso fornitori	€ 4.268.913,84	€ 2.499.514,98	€ 1.769.398,86
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 769.056,43	€ 429.144,24	€ 339.912,19
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 441.710,68	€ 68.053,19	€ 373.657,49
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 327.345,75	€ 361.091,05	-€ 33.745,30
5 Altri debiti	€ 2.038.997,25	€ 1.367.392,49	€ 671.604,76
a) tributari	€ 5.166,10	€ 3.650,11	€ 1.515,99
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 19.241,92	€ 6.400,81	€ 12.841,11
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 2.014.589,23	€ 1.357.341,57	€ 657.247,66
TOTALE DEBITI (D)	€ 25.860.099,15	€ 23.907.936,26	€ 1.952.162,89

Lo schema di riepilogo dimostra la quadratura dei debiti con i residui passivi da conto consuntivo finanziario:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 25.860.099,15
Iva a debito	-€ 4.550,00
Debiti di finanziamento	-€ 18.783.131,63
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2021	€ 7.072.417,52
Residui passivi da conto di bilancio	€ 7.072.417,52
Differenza	€ 0,00

PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere

alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

Si tenga presente, inoltre, che la prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del Rendiconto della gestione 2021 oggetto della presente Relazione. Si precisa, pertanto, che è stato elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021 con la conseguente necessità di attribuire il valore "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

Alla luce di quanto precisato le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 19.708.777,45	€ 0,00	€ 19.708.777,45
II Riserve	€ 53.057.256,57	€ 0,00	€ 53.057.256,57
<i>b) da capitale</i>	€ 10.604,64	€ 0,00	€ 10.604,64
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 2.754.516,06	€ 0,00	€ 2.754.516,06
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 32.035.687,90	€ 0,00	€ 32.035.687,90
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 15.062.978,18	€ 0,00	€ 15.062.978,18
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 3.193.469,79	€ 0,00	€ 3.193.469,79
III Risultato economico dell'esercizio	-203.424,39	0,00	-203.424,39
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.879.030,48	€ 0,00	€ 3.879.030,48
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 76.441.640,11	€ 0,00	€ 76.441.640,11

Le risultanze del Conto Economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2021	2020	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18.914.183,01	15.676.515,60	3.237.667,41
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.836.126,78	14.647.857,23	4.188.269,55
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-687.529,39	-731.356,26	43.826,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	59.613,22	183.485,39	-123.872,17
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	553.525,69	139.622,37	413.903,32
IMPOSTE	207.090,14	202.946,46	4.143,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-203.424,39	417.463,41	-620.887,80

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.lgs.118/2011.

10. CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RILIEVI

Il Collegio rileva innanzitutto che l'Ente non ha rispettato il termine previsto dal secondo comma dell'art. 227 del TUEL per l'approvazione del Rendiconto della gestione e suggerisce, pertanto, l'adozione fin da subito di interventi organizzativi che permettano per l'avvenire il rispetto del citato termine essenziale.

Si raccomanda, inoltre, l'aggiornamento continuo degli inventari dei beni mobili ed immobili comunali, oltre alla nomina dei consegnatari dei beni al fine di dare esecuzione a quanto disposto dall'art. 233 del TUEL.

Si suggerisce, altresì, in via generale, di curare con particolare attenzione la riscossione di tutti i crediti nonché di proseguire nell'attività accertativa delle entrate comunali e l'estensione delle analisi ai cespiti non ancora verificati e si raccomanda, in modo particolare, la cura della riscossione dei crediti e dei residui attivi iscritti in bilancio e non ancora introitati nelle casse comunali. Per quanto riguarda i residui sia attivi che passivi, inoltre, il Collegio, in ragione della rilevanza degli effetti dell'operazione di riaccertamento al 31/12/2021 sul rendiconto della gestione 2021, ritiene di riportare integralmente in questa sede il parere espresso col proprio verbale n. 25 del 24/04/2022 in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 ex artt. 189 e 190 del TUEL per la formazione del Conto consuntivo finanziario 2021. E' indubitabile, infatti, come i residui attivi e passivi al 31/12/2021, così come determinati a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuate con la deliberazione di G.C. n. 55 del 26/04/2022, costituiscano la fondamenta sulle quali è stato costruito l'intero conto consuntivo finanziario della gestione 2021, ragion per cui in questa sede non si può prescindere, a parere di questo Collegio, da quanto evidenziato col verbale n. 25 del 24/04/2022 che, pertanto, vengono ribadite.

Per quanto attiene, invece, il giudizio sulla restante parte delle operazioni contabili effettuate per la formazione del Rendiconto della gestione 2021 (con la sola esclusione, quindi, delle operazioni di riaccertamento dei residui) l'Organo di revisione non ha particolari rilievi da formulare (si rinvia in ogni caso alle osservazioni e alle raccomandazioni svolte nel corso della presente Relazione) e ritiene, pertanto, che siano meritevoli di approvazione.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto ivi compresi i rilievi, suggerimenti e raccomandazioni sopra riportati e tenuto conto soprattutto di quanto appena precisato in ordine a quanto rilevato da questo Collegio col verbale n. 25 del 24/04/2022, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2021.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Barbiero Massimo __ (firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005) __

Dott. Ingravalle Paolo __ (firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005) __

Dott. Scapolo Claudio __ (firma apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005) __